



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervento del Tavolo tecnico CTU
su procedimenti in materia di
famiglia*

Napoli, 30 ottobre 2023

Rassegna stampa e comunicati

INDICE

AGENZIE

1. ANSA
2. LAPRESSE
3. ASKANNEWS

ARTICOLI WEB

4. ASKANNEWS
5. SALERNO NOTIZIE
6. LA NOTIZIA IN COMUNE

Comunicato stampa n.162 del 30/10/2023

ANSA

(Agenzie – 30/10/2023)



ANSA
CAMPANIA

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023 13.00.41

Copia notizia

Tavolo Ctù, no pressioni su procedimenti in materia di famiglia

Tavolo Ctù, no pressioni su procedimenti in materia di famiglia 'Attività giudiziaria resti immune da forme di monitoraggio' (ANSA) - NAPOLI, 30 OTT - "Il Tavolo tecnico per le Ctù in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell'attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia". È quanto sostengono in una nota i componenti del Tavolo tecnico per le Ctù in materia di famiglia e minori. "La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili - si legge nella nota - quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall'altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l'attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all'accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero - circostanza ancor più grave - con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell'esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto". "Vanno pertanto rispettati al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari - concludono i firmatari della nota - forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull'attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza". (ANSA), 2023-10-30T12:59:00+01:00 COM-SS ANSA per CAMERA10

LAPRESSE

(Agenzie – 30/10/2023)



LaPresse

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023 13.29.31

Copia notizia

Napoli: tavolo CtU, no pressioni su procedimenti in materia famiglia

Napoli: tavolo CtU, no pressioni su procedimenti in materia famiglia Napoli, 30 ott. (LaPresse) - "Il Tavolo tecnico per le CtU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, dell'Avvocatura, dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania e dell'Ordine dei Medici della provincia di Napoli, esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti d'opinione, e finalizzata a un'impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell'attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia". È quanto dichiarano in una nota i componenti del Tavolo tecnico per le CtU in materia di famiglia e minori di Napoli. "La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili - si legge nella nota - quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall'altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l'attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all'accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero, circostanza ancor più grave, con l'ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell'esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto". (Segue). CRO CAM mca/fed 301328 OTT 23

LaPresse

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023 13.29.31

Copia notizia

Napoli: tavolo CtU, no pressioni su procedimenti in materia famiglia-2-

Napoli: **tavolo CtU**, no pressioni su procedimenti in materia famiglia-2- Napoli, 30 ott. (LaPresse) - I firmatari della nota ritengono che "vadano pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli uffici giudiziari, forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull'attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza". CRO CAM mca/fed 301328 OTT 23

ASKANEWS

(Agenzie – 30/10/2023)



asknews

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023 13.51.15

Copia notizia

A Napoli tavolo tecnico Ctù: su famiglia no a pressioni su giudici

A Napoli tavolo tecnico Ctù: su famiglia no a pressioni su giudici Sconcerto e disapprovazione per campagna mediatica Napoli, 30 ott. (askanews) - "Il Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell'attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia". È quanto affermano, in una nota, i componenti del Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori. "La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili - si legge nella nota - quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall'altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l'attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all'accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero - circostanza ancor più grave - con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell'esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto". "Vanno pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari - concludono i firmatari della nota - forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull'attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza". Psc 20231030T135048Z

ASKANEWS

(Agenzie – 30/10/2023)



A Napoli tavolo tecnico Ctu: su famiglia no a pressioni su giudici

Sconcerto e disapprovazione per campagna mediatica

Napoli, 30 ott. (askanews) – “Il Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell’Ordine degli Psicologi della Campania e dell’Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell’attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia”. È quanto affermano, in una nota, i componenti del Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori.

“La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili – si legge nella nota – quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall’altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l’attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all’accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero – circostanza ancor più grave – con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell’esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto”.

“Vanno pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari – concludono i firmatari della nota – forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull’attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza”.

SALERNO NOTIZIE

(Articoli Web – 30/10/2023)



Tavolo tecnico CTU: su procedimenti in materia di famiglia no a indebite pressioni su autorità giudiziaria

“Il Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell’Ordine degli Psicologi della Campania e dell’Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell’attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia”. È quanto dichiarano in una nota i componenti del Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori.

“La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili – si legge nella nota – quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall’altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l’attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all’accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero – circostanza ancor più grave – con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell’esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto”.

“Vanno pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari – concludono i firmatari della nota – forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull’attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza”.

LA NOTIZIA IN COMUNE

(Articoli Web – 31/10/2023)



Ordine psicologi, riunione del tavolo tecnico per Ctu in materia di famiglia e minori



“Il Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell’Ordine degli Psicologi della Campania e dell’Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di

pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell’attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia”. È quanto dichiarano in una nota i componenti del Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori. “La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili – si legge nella nota – quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall’altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l’attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all’accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero – circostanza ancor più grave – con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell’esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto”. “Vanno pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari – concludono i firmatari della nota – forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull’attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza”.



Ordine Psicologi
Regione Campania

TAVOLO TECNICO CTU: SU PROCEDIMENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA NO A INDEBITE
PRESSIONI SU AUTORITA' GIUDIZIARIA

"Il Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori, organismo istituzionale che raccoglie rappresentanti degli Uffici giudiziari di Napoli, della Avvocatura, dell'Ordine degli Psicologi della Campania e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli esprime sconcerto e ferma disapprovazione per la campagna di pressione mediatica esercitata da soggetti pubblici e privati e da comitati e movimenti di opinione, e finalizzata a una impropria e illegittima interferenza ai danni del sereno ed effettivo esercizio dell'attività giurisdizionale nella delicata materia del diritto di famiglia". È quanto dichiarano in una nota i componenti del Tavolo tecnico per le CTU in materia di famiglia e minori.

"La proficua attività di condivisione di esperienze e professionalità su temi sensibili – si legge nella nota - quali la tutela dei minori delle famiglie in crisi, anche ove connotate da ipotesi di presunta o accertata violenza domestica, da un lato implica la circolarità dei saperi tra le plurime professionalità coinvolte, ma dall'altro impone, per il rispetto delle regole democratiche a tutela della collettività e delle istituzioni, che l'attività giudiziaria, unico presidio legale finalizzato all'accertamento dei fatti e alla conseguente adozione di provvedimenti, resti immune da forme pervasive di monitoraggio, pressione e coercizione indiretta, praticate da soggetti terzi spesso con pregiudizio, in assenza di competenze giuridiche e di elementi completi di conoscenza, ovvero - circostanza ancor più grave - con la ingannevole e disfunzionale percezione di un proprio atipico ruolo esterno nell'esercizio concreto della giurisdizione, incompatibile, se non eversivo, rispetto alle regole democratiche dello stato di diritto".

"Vanno pertanto rispediti al mittente, con la fiducia nella doverosa e certa impermeabilità degli Uffici giudiziari – concludono i firmatari della nota – forme o modelli di azione extragiudiziale provenienti da soggetti singoli o organizzati, estranei alla Magistratura, che possano ritenere legittime, con preoccupante eco mediatica, azioni o iniziative politiche e di giustizia che, esorbitando dal diritto di critica, si trasformino in forme di marcato assedio mediatico ai danni delle istituzioni e in illegittime e sincroniche azioni di indebita pressione sull'attività giudiziaria chiamata a decidere su specifiche vicende con terzietà, equilibrio ed indipendenza".

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania

Elio Tedone

3930472216

Mail: ufficiostampa@oprc.it

Sito Internet: <http://www.oprc.it>

Pagina Facebook: <http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg>